



## La Microeditoria alla conquista dell'estate 2021

*migliaia i visitatori tra stand, saloni e stanze di Villa Mazzotti, alla ricerca di editori e autori più interessanti nel panorama nazionale*

*"In questi anni si sta sviluppando un grande interesse verso i gruppi di lettura che di fatto rafforzano il rapporto tra libro e i lettori. Un legame sempre più forte e appassionato, che permette all'editoria di esistere resistere alle evoluzioni rapide dei giorni nostri, grazie anche ad iniziative come la Microeditoria di Chiari"*

**Giorgio dell'Arti**, fondatore de Il Venerdì di Repubblica

**Chiari, 27 giugno 2021** – Se il sabato è servito anche per far raccontare ai microeditori le proprie storie, durante l'appuntamento svoltosi nelle scuderie, la domenica rappresenta da sempre il cuore pulsante della rassegna, ed ha per protagonista il **pubblico**. Circa **duemila persone** sono transitate per stand, tendoni, stanze della Villa alla ricerca del libro da portarsi sotto l'ombrellone o anche semplicemente per trovare conforto dai giorni intensi della settimana rifugiandosi in qualche presentazione o incontrandosi nel parco di **Nati per leggere** per scoprire, condividere storie vecchie e nuove insieme ad altre famiglie. La domenica si apre così, inaugurando una giornata di fuoco, non solo da termometro, focalizzata su autori, editori, iniziative fuori campo (i cosiddetti **eventi off della Microeditoria**) con al centro sempre il libro e il piacere della lettura. Ma come fare per misurare appunto "il piacere della lettura"? E' una domanda che in molti si sono posti e a cui pochi hanno saputo dare una risposta logica, anzi matematica. Ecco perché è nato il Progetto "**Chiari Index**" ovvero la ricerca condotta in collaborazione con gli istituti superiori **CFP Zanardelli, l'Einaudi di Chiari, il Liceo Scientifico dell'Istituto Salesiano di Chiari, il Liceo Scientifico Gigli - Rovato** sperimentando l'applicazione degli indici di leggibilità (Flesch- Vacca, Gulpease) all'incipit de "Il Piacere" di d'Annunzio. Alla presentazione dei risultati svoltasi nel tendone di Villa Mazzotti sono intervenuti docenti e studenti, **Emanuele Arrighetti**, Assessore alle Politiche scolastiche, **Maurizio Molinari**, direttore Ufficio a Milano del Parlamento europeo insieme ai coordinatori del progetto **Marco Dotti, Marcello Esposito, Daniela Mena e Alice Raffaele**, e con la partecipazione straordinaria del prof. **Roberto Vacca** (in collegamento da remoto) noto divulgatore scientifico, ideatore dell'indice di leggibilità che ne porta il nome e che viene utilizzato all'internodi Microsoft Word: "*prima cosa da fare e puntare sulla chiarezza*" dice **Vacca** durante il collegamento, partendo dai classici Giulio Cesare, Teofrasto sino ad arrivare a Machiavelli "*esempio fulgido di leggibilità con indici altissimi, molto più dei nostri contemporanei troppo presi ad ammiccare con troppe virgolette, fumosità letterarie, astrusità... E' tempo di legare il mondo scientifico a quello umanistico. L'indice di leggibilità è uno strumento che aiuta ad avviarci su questo percorso*".

Forse una prossima ipotesi di lavoro potrebbe essere quella di "misurare il piacere di essere alla Microeditoria" in presenza fisica, gustando gli oltre **70 espositori** e le circa venti iniziative disseminate qua e là per le ore della giornata; a partire dal primo pomeriggio in cui hanno avuto luogo le premiazioni del consolidato appuntamento con la "**Microeditoria di**

Associazione L'Impronta

Sede legale Via Cambranti 2 Chiari Bs – Sede operativa Via lavoro e industria 681 Rudiano Bs

Tel. 030.716202 – 339.6073551 [info@rassenamicroeditoria.it](mailto:info@rassenamicroeditoria.it)

[www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it)



**qualità**” per l’occasione trasformatosi in **“Torneo letterario”** con le letture a cura del gruppo **Librellule**, e gli interventi di **Giorgio dell’Arti**, fondatore de Il Venerdì di Repubblica, **Paolo Festa**, presidente giuria, **Alice Raffaele**, GdL Chiari, **Fabio Bazzoli**, direttore Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano, **Michele Scalvenzi** Segretario di Fondazione Cogeme (ved.allegato per dettaglio vincitori e menzionati).

E la qualità si fa sentire sempre di più soprattutto perché dalle 15 cominciano a intervallarsi incontri con autori noti al pubblico e che fanno della Microeditoria uno snodo centrale nella divulgazione letteraria, non solo di nicchia. Si parte con **Maria Pia Veladiano** vincitrice di numerosi premi letterari (con “La vita è accanto” si è classificata 2a al Premio Strega 2012). intervistata da **Barbara Mino** e, sponsorizzata da **Rinascimento Culturale e Farco Group**, l’autrice ha presentato l’ultimo romanzo **“Adesso che sei qui”** narrando la storia di Zia Camilla viva ed energica, e intorno a lei, parenti, amiche, altre zie, donne venute da lontano che hanno un dono unico nel prendersi cura, tutte insieme per fronteggiare un ospite ineludibile, il «signor Alzheimer», senza perdere mai l’allegria. *“Una vita per un’altra vita non è la soluzione “ - dice la Veladiano –“ho provato con questo romanzo a raccontare le diverse possibilità che l’amore pone di fronte quando ci si trova in situazioni come queste. Spesso lo chiamiamo dovere di cura quando in realtà si tratta di un diritto; nell’amore non c’è nulla da spiegare, si vive e basta”.*

Microeditoria intergenerazionale, non solo tra i visitatori, ma anche nei temi trattati. Ecco perché dalla zia Camilla della Veladiano, passiamo ai “bambini dimenticati” di **Annalisa Cuzzocrea**, scrittrice e giornalista inviata di Repubblica, ospite inaspettata quanto gradita della Microeditoria, la quale affronta insieme ad **Alessandro Mantovani**, critico letterario e **Stefano Malosso**, direttore di **Limina Rivista** (con il sostegno di **BPER BANCA**) le cronache di un paese *“che non guarda al futuro”* indagando sul perché bambini e i ragazzi non siano stati visti dal governo alle prese con l’emergenza Covid-19. *“Nell’immaginario che rivolgiamo ai bambini tendiamo a banalizzare o escludere gli aspetti che hanno una percezione negativa. Idealizzando un po’ il bambino, limitandogli quelli che sono gli aspetti negativi della vita per offrirgli all’opposto solo le cose più piacevoli. Come genitori abbiamo la tendenza a proporre a nostro figlio il miglior corso di tennis, la scuola più prestigiosa e formativa, le migliori attenzioni. I genitori fanno grandi sacrifici, anche economici in questa direzione. Probabilmente tutto questo ruota attorno allo stereotipo che abbiamo costruito nella relazione genitori-figli. Il discorso resta molto complesso, ma il libro che presentiamo oggi ci pone in una prospettiva diversa ”(Che fine hanno fatto i bambini? Cronache di un paese che non guarda al futuro, edizioni Piemme)*”.

Di altro tono ma non dimeno importante la sfida “messa in campo” da **Davide Sapienza**, giornalista e scrittore, reduce insieme ad **Eugenia Giulia Grechi** di Fondazione Cogeme della camminata geopedica sul Monte Orfano organizzata durante la stessa mattinata in occasione del **Festival Carta della Terra**, e che nel salone azzurro ha dispiegato le enormi potenzialità della poesie legata *“ai sentimenti della terra”* ed alla *“percezione che abbiamo di essa mentre la viviamo trascurandola o peggio calpestando la naturale vocazione di essere quello che è: natura da rispettare. Consumiamo suolo e sottosuolo, abbiamo smesso di ascoltare la poesia del territorio. Vogliamo davvero il cambiamento, quello più profondo? Allora mettiamo al centro delle nostre vite e delle nostre politiche il rapporto con il paesaggio che ci circonda”.*

Come a ribadire quel concetto di sostenibilità ricordato il giorno prima da **Salvatore Veca**: *“il concetto di sostenibilità può essere impiegato in tre modi: per i cialtroni che si puliscono la coscienza con l’etica, da chi ne parla e lo pratica solo nell’ambito economico, dal suo carattere*

Associazione L’Impronta

Sede legale Via Cambranti 2 Chiari Bs – Sede operativa Via lavoro e industria 681 Rudiano Bs

Tel. 030.716202 – 339.6073551 [info@rassegnamicroeditoria.it](mailto:info@rassegnamicroeditoria.it)

[www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it)



*olistico. Oggi la sostenibilità viene utilizzata come apri porte per molti progetti, attività. La riflessione va fatta sia sulla parte economica, ambientale, culturale, politica... È necessario legare tra loro le molteplici virtù del progresso."*

Un monito per le giovani generazioni a rivalutare i valori che ci legano alla natura e al legame insito con la scrittura. Un monito che in qualche modo è emerso anche in un altro incontro clou, reso possibile grazie a **Vivi Energia**, ovvero quello con **Bianca Pitzorno** ed i suoi **Sortilegi (Bompiani)**, l'ultimo volume firmato della scrittrice sassarese, celebre per aver rivoluzionato il mondo della letteratura (per l'infanzia e non solo) con bestseller come **Ascolta il mio cuore**, **La voce segreta**, **Tornatrás**, **La vita sessuale dei nostri antenati**, **Il sogno della macchina da cucire** e tanti, tanti altri. *"Non credo nella magia, ma credo nella forza della nostra fantasia. In questi racconti ho voluto esplorare varie declinazioni dell'irrazionalità degli esseri umani"*, dice l'autrice intervistata **Valeria Nidola** a proposito dei tre racconti percorsi dal filo di un sortilegio e che raccontano di una bambina cresciuta in totale solitudine nel cuore di un bosco e che a sedici anni risulta talmente bella e selvatica da sembrare una strega e far divampare il fuoco della superstizione. I personaggi di Bianca Pitzorno sono da sempre creature che rifiutano di adeguarsi al proprio tempo, che rivendicano il diritto a non essere rinchiusi nella gabbia di una categoria, di un comportamento "adeguato", e che sono pronte a vivere fino in fondo le conseguenze della propria unicità. Un uomo sicuramente fuori categoria è **Franco Arminio**, che aleggia in questa domenica di calura estiva ma che promette poesie e **"lettere a chi non c'era"** (titolo dell'ultimo suo lavoro edito da Bompiani) solo per il giorno successivo, **Lunedì 28 giugno** chiudendo idealmente la diciannovesima edizione e il ciclo di incontri avviati la domenica.

*"L'eccezionalità della Microeditoria 2021 risiede anche in questa dilatazione dei tempi. Abbiamo creato un percorso di avvicinamento alla Microeditoria sino ad arrivare a questi giorni intensi. Uno sforzo organizzativo, logistico, culturale che ho condiviso con tante persone che mi sento di ringraziare. Domani chiudiamo con un poeta legato alla terra e al paesaggio, e questo forse vale come auspicio per le rassegne prossime: mai perdere di vista la concretezza dei luoghi in cui si vive e in cui si vogliono far germogliare i semi della lettura. Chiari Capitale del Libro è stato un emblematico riconoscimento verso un territorio. Cercheremo di esserne sempre all'altezza."*  
**Daniela Mena**, curatrice del Festival.

## **ALLEGATI**

- immagini della giornata
- Premio Microeditoria di qualità (dettaglio vincitori e menzioni)

## **INFO E CONTATTI Rassegna della Microeditoria**

[www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it) • [info@rassenamicroeditoria.it](mailto:info@rassenamicroeditoria.it) • + 39 339 6073551

**Ufficio stampa e comunicazione digitale**

**Mail** [stampa@microeditoria](mailto:stampa@microeditoria) **mob.** 342/9944933

Associazione L'Impronta

Sede legale Via Cambranti 2 Chiari Bs – Sede operativa Via lavoro e industria 681 Rudiano Bs

Tel. 030.716202 – 339.6073551 [info@rassenamicroeditoria.it](mailto:info@rassenamicroeditoria.it)

[www.microeditoria.it](http://www.microeditoria.it)